

Legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 “Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale”.

D.G.R. n. 49-626/XII del 20 dicembre 2024 - Programma 2025-2026 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola e successivo affidamento all'IPLA S.p.A. dell'attuazione dell'annualità 2026 del Programma triennale 2025-2027 di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale, approvato con D.G.R. n. 12-1462 del 4 agosto 2025.

Atto integrativo al contratto tra Regione Piemonte e Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente – IPLA S.p.A. protocollo n. 130477 del 05/09/2025, rep. n. 337/2025, per la definizione delle modalità di gestione del Fondo di 478.620,00 € relativi alle risorse finanziarie impegnate con D.D. n. _____ del _____ per l'erogazione di contributi concessi a seguito di appositi bandi in attuazione del piano.

Tra

la **Regione Piemonte**, con sede in Torino (C.F. 80087670016), rappresentata dal Dirigente del Settore Foreste, _____, nato a _____ il _____ e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede di Piazza Piemonte 1, 10127 Torino, di seguito denominata semplicemente Regione,

e

l'**Istituto per le piante da legno e l'ambiente** Società per Azioni, con sede in Torino (C.F. IT02581260011), rappresentato dal suo amministratore unico _____, nato a _____ il _____ e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede dell'IPLA S.p.A., C.so Casale 476, 10132 Torino, di seguito denominato semplicemente IPLA S.p.A.

Premesso che

la **legge regionale n. 16 del 25 giugno 2008** "Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale", come da ultimo modificata dalla legge regionale n. 8/2024, dispone, all'articolo 3 comma 1, che la Regione realizzi e finanzi, anche attraverso i propri enti strumentali, l'IPLA, le altre società controllate e partecipate e con il coinvolgimento degli enti del terzo settore, iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione dei tartufi e, all'articolo 3, comma 2, che la Giunta regionale, entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, approvi il programma triennale e aggiorni il piano di attività annuale per la realizzazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio tartufigeno;

la **D.G.R. n. 49-626/XII del 20 dicembre 2024**, avente per oggetto “l.r. 4/2009 e l.r. 1/2019 - Approvazione del programma 2025-2026 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola - spesa complessiva di € 1.327.400,00 (di cui € 100.000,00 € per l'anno 2025 ed € 1.227.400,00 per l'anno 2026”, ha approvato il programma delle attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola degli anni 2025-2026 di competenza della Direzione Ambiente, Energia e Territorio (A1600A) della Direzione Agricoltura e cibo (A1700A) e della Direzione regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica (A1800A);

la medesima deliberazione demanda alla **Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Foreste**, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione dello stesso provvedimento;

la DD n. 638/A1614A/2025 del 02/09/2025 del Settore Foreste, ha approvato le proposte tecnico economiche di dettaglio predisposte da IPLA S.p.A. costituenti, nel loro insieme (Allegato A alla stessa determinazione), il servizio di "Realizzazione del programma 2025-2026 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola di cui ai punti A), B) e C) (parte) dell'Allegato A alla D.G.R. n. 49-626/XII del 20 dicembre 2024, per un importo complessivo per di 1.127.400,00 €, di cui 45.000,00 € per la scheda progettuale "Assistenza amministrativa erogazione contributi e sperimentazione tartufi" (numero identificativo 102148);

la medesima D.D. n. 638/A1614A/2025 del 02/09/2025 ha disposto l'affidamento diretto delle attività all'IPLA S.p.A., secondo un modello organizzativo "in house" approvando al contempo lo schema di contratto per la disciplina della prestazione di servizio sopra specificato;

in data 5 settembre 2025 è stato stipulato tra le parti il contratto in attuazione della suddetta D.D. n. 638/A1614A/2025 del 02/09/2025;

la D.G.R. n. 12-852/XII del 3 marzo 2025 «Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, commi 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.» e s.m.i. ha assegnato, per l'annualità 2026, l'importo complessivo di 478.620,00 € sul capitolo di spesa 178150 denominato "Trasferimenti per l'attuazione della l.r. 25 giugno 2008, n. 16 (art. 25 l.r. n. 8/2024)";

la D.G.R. n. 12-1462/XII del 4 agosto 2025, avente ad oggetto «Legge regionale n. 16/2008, articolo 3, comma 2. Approvazione del "Programma triennale 2025-2027 di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale", con dotazione finanziaria di € 1.525.860,00, di cui € 478.620,00 per l'anno 2025, € 523.620,00 per l'anno 2026 e € 523.620,00 per l'anno 2027 e del Piano di attività 2025 attuativo della prima annualità.» ha approvato, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale n. 16/2008, il "Programma triennale 2025-2027 di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale" di cui all'allegato A alla stessa deliberazione, dando atto che lo stanziamento complessivo previsto sul capitolo 178150 del bilancio regionale 2026 (Missione 09 – Programma 0905) ai sensi della legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027" ammonta a 478.620,00 €;

la medesima deliberazione demanda alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Foreste, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione stessa;

la D.D. n. _____ del _____ del Settore Foreste ha approvato lo schema di atto integrativo al contratto stipulato tra Regione Piemonte e Istituto per le Pianta da Legno e l'Ambiente – IPLA S.p.A. in attuazione della D.D. n. 638/A1614A/2025 del 02/09/2025, protocollo n. 130477 del 05/09/2025, repertoriato al n. 337/2025, contenente la definizione delle modalità di gestione delle risorse da trasferire da parte della Regione Piemonte a IPLA S.p.A., destinate all'erogazione di contributi a seguito di appositi bandi in attuazione dell'annualità 2026 del Programma triennale 2025-2027 di valorizzazione del patrimonio tartufigeno, approvato con D.G.R. n. 12-1462/XII del 4 agosto 2025 e del Programma 2025-2026 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola, di cui alla D.G.R. n. 49-626/XII del 20 dicembre 2024;

si conviene quanto segue:

Art. 1. Oggetto

1. Il presente atto ha per oggetto **la definizione delle modalità di gestione delle risorse finanziarie** stanziato nel Bilancio regionale sul cap. 178150/2026 "Trasferimenti per l'attuazione della legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 (art. 25 della l.r. 8/2024)", pari a 478.620,00 €, risorse impegnate con D.D. n. _____ del _____, costituenti, ai fini del presente atto, quote del **"Fondo di provenienza regionale trasferito all'IPLA S.p.A. per l'erogazione di contributi concessi a seguito di appositi bandi in attuazione dei piani per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno"**, di seguito denominato **"Fondo"**, in attuazione dell'annualità 2026 del Programma triennale 2025-2027 di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale approvato con D.G.R. n. 12-1462/XII del 4 agosto 2025, gestite per tramite dell'assistenza tecnica prevista dal Programma 2025-2026 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola, affidata all'IPLA S.p.A. con D.D. n. 638/A1614A/2025 del 02/09/2025.

Art. 2. Modalità di gestione del Fondo di provenienza regionale

1. La Regione impegna a favore di IPLA S.p.A. le quote del Fondo relativo alle risorse finanziarie necessarie per l'erogazione dei contributi concessi in attuazione del piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno.

2. La Regione provvede a versare progressivamente le quote del Fondo previste per l'attuazione del piano di attività, sullo specifico conto corrente di IPLA S.p.A. dedicato ai trasferimenti.

3. IPLA S.p.A., per il periodo intercorrente tra il ricevimento delle somme e i pagamenti ai destinatari, gestisce le risorse finanziarie ricevute in conformità alle disposizioni normative di riferimento ed alla propria regolamentazione interna.

4. IPLA S.p.A. è tenuta a rilevare tutte le operazioni attive e passive inerenti le somme ricevute sullo specifico conto corrente mediante appostazioni dei relativi saldi nella nota integrativa del bilancio di esercizio.

5. La Regione rimborsa le spese, compresi gli oneri derivanti da tributi di ogni genere, presenti e futuri, afferenti le operazioni effettuate per conto del Fondo medesimo, o comunque direttamente dipendenti dalla gestione del Fondo stesso in esito alla positiva verifica della rendicontazione di cui all'art. 3 comma 1.

6. Il Fondo è costituito, incrementato e decrementato, come segue:

6.1 In aumento:

- a) dai versamenti della Regione relativi alle quote del Fondo destinate all'erogazione di contributi concessi a seguito di appositi bandi;
- b) dai versamenti della Regione a rimborso delle spese di cui al comma 6.2, lettera b);
- c) dagli interessi accreditati sul conto corrente su cui il Fondo è versato.

6.2 In diminuzione:

- a) dalle erogazioni effettuate a favore dei beneficiari;
- b) dalle spese di qualsiasi genere addebitate sui conti correnti su cui il Fondo è versato;
- c) dalle restituzioni parziali o totali richieste dalla Regione, fino al termine delle attività connesse all'erogazione dei contributi concessi, ad integrale restituzione dei saldi disponibili;
- d) dal riversamento alla Regione degli interessi accreditati di cui al comma 6.1 lettera c) entro il 31 dicembre di ciascun anno.

7. IPLA S.p.A. non può impiegare le giacenze del Fondo per investimenti finanziari.

Art. 3. Rendicontazione periodica della gestione finanziaria del Fondo

1. IPLA S.p.A. si impegna a fornire formalmente alla Regione, entro il mese di gennaio successivo ad ogni anno di gestione del Fondo, una relazione annuale della gestione finanziaria. Tale relazione dovrà comprendere l'elenco ed un'analisi dettagliata delle operazioni effettuate nell'esercizio, nonché riportare l'ammontare delle competenze eventualmente maturate nell'anno di gestione e delle spese di cui all'articolo 2, comma 6.2, lettera b).

2. Su richiesta della Regione, IPLA S.p.A. fornisce la situazione contabile aggiornata all'ultimo mese.

3. Le operazioni indicate nella relazione o nelle ulteriori rendicontazioni si intendono approvate dalla Regione trascorsi 30 (trenta) giorni dal ricevimento, salvo motivati rilievi.

Art. 4. Controllo e monitoraggio della gestione del Fondo e delle attività

1. Il controllo delle modalità di gestione e rendicontazione del Fondo, diretto a verificarne la conformità al presente atto, è effettuato dal responsabile dell'esecuzione del Contratto stipulato in attuazione della D.D. n. 638/A1614A/2025 del 02/09/2025 protocollo n. 130477/2025 del 05/09/2025, repertoriato al n. 337/2025, individuato all'art. 4 del medesimo.
2. Al termine della gestione delle attività in attuazione del piano di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale, IPLA S.p.A. predispone la relativa rendicontazione finale e la trasmette al Responsabile del procedimento/responsabile dell'esecuzione del contratto, così come previsto dal contratto stesso.

Art. 5. Rendicontazione finale della Gestione del Fondo

1. L'IPLA S.p.A., a conclusione delle attività di gestione di ciascun bando in attuazione del piano di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale, comunica l'avvenuta erogazione dei contributi entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dell'attività trasmettendo la relazione consuntiva della gestione finanziaria del Fondo relativamente al bando.
2. La comunicazione è accompagnata dalla certificazione delle eventuali risorse residue del Fondo disponibili sul conto corrente dedicato.
3. Ricevuta la comunicazione di IPLA S.p.A., la Regione Piemonte attiva le procedure per la gestione delle disponibilità residue del Fondo, inclusa la restituzione.

Art. 6 Comunicazioni

IPLA invia le relazioni annuali della gestione finanziaria del Fondo, la rendicontazione delle attività e la relazione consuntiva della gestione finanziaria del Fondo mediante comunicazione inviata alla Regione tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: foreste@cert.regione.piemonte.it.

Art. 7. Corrispettivo per l'attività di Gestione del Fondo

1. Il corrispettivo per le attività di IPLA S.p.A. per la gestione del Fondo trova copertura nel seguente impegno di spesa: cap. 141638 "Spese per l'attuazione dei piani di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale", per 45.000,00 € per il 2026, impegno n. 2026/3599, relativo all'attuazione delle attività di interesse regionale 2025-2026 di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 49-626/XII del 20 dicembre 2024, approvate e affidate a IPLA S.p.A. con D.D. n. 638/A1614A/2025 del 02/09/2025.
2. Tale prezzo contrattuale comprende tutte le prestazioni, i costi complessivi e globali necessari alla corretta esecuzione della prestazione del Servizio. Sono escluse le spese di cui all'articolo 2, comma 6.2, lettera b, in quanto le stesse sono oggetto di rimborso regionale di cui all'articolo 2, comma 6.1, lettera b.

Art. 8. Trattamento dei dati personali e Responsabile esterno

1. Con la D.D. n. 638/A1614A/2025 del 02/09/2025 IPLA è stata individuata dalla Regione quale Responsabile del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR. Ad integrazione di quanto previsto dal contratto stipulato in attuazione della D.D. n. 638/A1614A/2025 del 02/09/2025, protocollo n. 130477/2025 del 05/09/2025, repertoriato al n. 337/2025, il trattamento potrà riguardare le seguenti tipologie di documenti / dati / banche dati / o fascicoli:
 - dati personali dei beneficiari;
 - dati identificati dei terreni sui quali sono presenti le piante tartufigene oggetto di indennità per la conservazione;
 - dati identificativi dei terreni in proprietà/gestione dei beneficiari.
2. I dati oggetto del trattamento saranno messi a disposizione dal delegato del Settore Foreste mediante condivisione in una risorsa share dedicata con accesso di personale appositamente profilato.

Art. 9. Imposta di bollo

1. Al presente atto si applicano le disposizioni in materia di imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i.

Art. 10. Oneri fiscali e spese

1. Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131 del 26/04/1986.
2. Gli eventuali oneri fiscali e le spese di registrazione inerenti e conseguenti alla stipulazione del presente atto sono poste a carico della parte richiedente.

Art. 11. Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si intendono richiamate e confermate, anche se non riprodotte, tutte le clausole e le condizioni del contratto stipulato in attuazione della D.D. n. 638/A1614A/2025 del 02/09/2025, protocollo n. 130477/2025 del 05/09/2025, repertoriato al n. 337/2025; si fa riferimento inoltre alla normativa vigente in materia, per quanto applicabile.

Letto, confermato e sottoscritto

REGIONE PIEMONTE
Il Dirigente del Settore Foreste
(Firmato digitalmente)

ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE I.P.L.A. S.p.A.
L'Amministratore Unico
(Firmato digitalmente)